DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia

Avvento 2026

Rito del Lucernario



L'aurora del suo mistero

Alla tua luce vediamo la luce

Sussidio proposto dall'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia

1ª domenica di Avvento

29 novembre

Il Rito del lucernario, nella celebrazione eucaristica, inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto o da un brano d'organo.

Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa.

Giunto alla sede, il presidente inizia la celebrazione con il saluto liturgico.

L. La luce della vigilanza illumina il nostro cammino in questo tempo di santa attesa.
Signore, la notte ormai è avanzata,
il giorno si è fatto vicino,
noi attendiamo la beata speranza e la tua manifestazione gloriosa.

Durante il canto del ritornello si accende la prima luce d'Avvento e successivamente (se erano rimaste spente) le luci dell'altare, del presbiterio e dell'aula liturgica

Canto del ritornello

Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.



P. Noi ti ringraziamo, Dio onnipotente, perché ci doni la luce della sera quando il giorno ormai è tramontato: illumina anche i nostri cuori con la luce del tuo Spirito Santo, affinché restiamo vigilanti e in preghiera nell'attesa del giorno del Messia, Gesù Cristo nostro Signore. **Amen.**

Segue l'Atto penitenziale

In canto: Amen Alleluia n°29

Pietà di noi Signore.
Contro di te abbiamo peccato.
Mostraci Signore la tua misericordia.
E donaci la tua salvezza.

Segue l'assoluzione del sacerdote:
Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

Kýrie, eléison.
R/. Kýrie, eléison.
Christe, eléison.
R/. Christe, eléison.
Kýrie, eléison.
R/.Kýrie, eléison.

Colletta

O Dio, nostro Padre,
suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria
a possedere il regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, nostro Padre,
nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani,
e donaci l'aiuto della tua grazia,
perché, resi forti nello spirito,
attendiamo vigilanti
la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

Al termine della celebrazione eucaristica o dei primi vespri è possibile distribuire la luce attingendo dalla lampada accesa e servendosi di lumini. Insieme alla luce si distribuisce la preghiera recitata dal presidente nel rito del lucernario perché possa essere utilizzata per la preghiera personale o in famiglia.

P. Custodite la luce della vigilanza, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Invocazioni da utilizzarsi per le celebrazioni feriali

Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi e vieni a visitarci con la tua salvezza
R/. Vieni Signore Gesù
Perché la Chiesa sia lampada che risplende.
R/. Vieni Signore Gesù
Perché il nostro papa Leone e il nostro vescovo Pierantonio siano guide luminose.
R/. Vieni Signore Gesù
Perché la pace risplenda tra i popoli in guerra e tra i cuori in lotta.
R/. Vieni Signore Gesù
Perché i malati sperimentino la luce del sollievo e il calore del nostro affetto.
R/. Vieni Signore Gesù
Perché i dubbiosi siano illuminati dalla tua luce di verità.
R/. Vieni Signore Gesù

P. Signore Dio, tu ci hai strappati dal potere delle tenebre per introdurci nel tuo regno di luce: concedici di camminare nel tuo splendore e di aspettare la venuta del tuo Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

2ª domenica di Avvento

6 dicembre

Il Rito del lucernario, nella celebrazione eucaristica, inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto o da un brano d'organo.

Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa.

Giunto alla sede, il presidente inizia la celebrazione con il saluto liturgico

L. La luce della profezia riaccende nel nostro cuore
il desiderio della conversione.
Signore, la tua venuta è vicina.
Sposo dolcissimo sempre atteso,
Giudice misericordioso sempre temuto,
Sole senza tramonto sempre invocato.

Durante il canto del ritornello si accende la prima luce d'Avvento e successivamente (se erano rimaste spente) le luci dell'altare, del presbiterio e dell'aula liturgica

Canto del ritornello

O luce gioiosa,
eterno splendore del Padre,
Santo, Immortale, Gesù Cristo



P. Dio onnipotente, noi ti benediciamo in quest'ora vespertina, perché nel tuo Figlio hai vinto le tenebre e hai fatto rifulgere la luce sul mondo: accendi nei nostri cuori la luce dello Spirito Santo perché attendiamo con l'amico il ritorno dello Sposo, nostro Signore. **Amen**

Segue l'Atto penitenziale

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kýrie, eléison.
R/. Kýrie, eléison.
Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, Christe, eléison.
R/. Christe, eléison.
Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, Kýrie, eléison.
R/. Kýrie, eléison.

Segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Colletta

Dio grande e misericordioso,
fa' che il nostro impegno nel mondo
non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio,
ma la sapienza che viene dal cielo
ci guidi alla comunione
con il Cristo, nostro Salvatore.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

Oppure:

O Dio, Padre di ogni consolazione,
che all'umanità pellegrina nel tempo
hai promesso nuovi cieli e terra nuova,
parla oggi al cuore del tuo popolo,
perché, in purezza di fede e santità di vita,
possa camminare verso il giorno
in cui ti manifesterai pienamente
e ogni uomo vedrà la tua salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

Al termine della celebrazione eucaristica o dei primi vespri è possibile distribuire la luce attingendo dalla lampada accesa e servendosi di lumini. Insieme alla luce si distribuisce la preghiera recitata dal presidente nel rito del lucernario perché possa essere utilizzata per la preghiera personale o in famiglia.

P. Custodite la luce della profezia, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Invocazioni da utilizzarsi per le celebrazioni feriali

Signore, il tuo Giorno verrà all'improvviso, mantienici vigilanti nella preghiera
R/. Kýrie, eléison.
Per la Chiesa di Brescia, cammini nella tua luce.
R/. Kýrie, eléison.
Per il vescovo Pierantonio, confermi il tuo popolo.
R/. Kýrie, eléison.
Per i ministri della Chiesa, siano fortificati.
R/. Kýrie, eléison.
Per i religiosi, siano vigilanti.
R/. Kýrie, eléison.
Per gli sposi, siano fedeli.
R/. Kýrie, eléison.
Per tutti i battezzati, siano luce del mondo.
R/. Kýrie, eléison.

P. Signore nostro Dio, che realizzi sempre le tue promesse, concedici di vivere con sobrietà e giustizia e amore attendendo la venuta del Signore Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

3ª domenica di Avvento

13 dicembre

Il Rito del lucernario, nella celebrazione eucaristica, inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto o da un brano d'organo.

Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa.

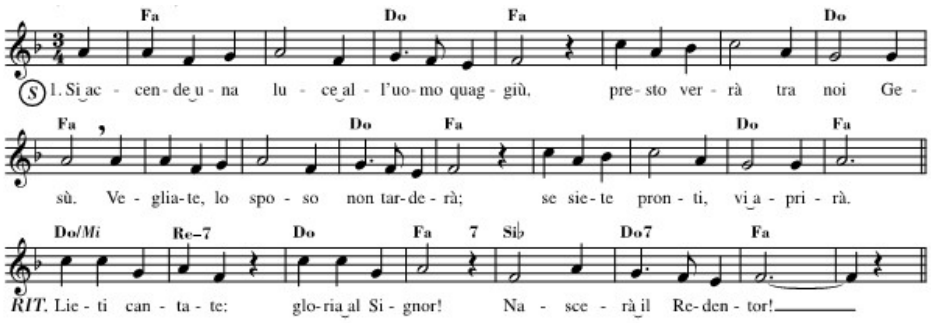
Giunto alla sede, il presidente inizia la celebrazione con il saluto liturgico

L. La luce della testimonianza accompagna i nostri passi di attesa.
Signore, è tempo di svegliarci dal sonno
perché il tuo Regno è vicino,
il tuo Figlio sta alla porta e bussa,
ascoltiamo la sua voce e apriamogli.

Durante il canto del ritornello si accende la prima luce d'Avvento e successivamente (se erano rimaste spente) le luci dell'altare, del presbiterio e dell'aula liturgica

Canto del ritornello

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate, lo sposo non tarderà;
se siete pronti, vi aprirà.
Lieti cantate: gloria al Signor!
Nascerà il Redentor



P. Dio vera luce dei credenti, il tuo splendore non tramonta mai: concedici di camminare sulle tracce del tuo Figlio perché possiamo entrare nella Gerusalemme del cielo, dove egli è l'Agnello che risplende ora e nei secoli dei secoli. **Amen.**

Segue l'Atto penitenziale

Tutti insieme pronunciano la formula della confessione generale:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,

e, battendosi il petto, dicono:

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E proseguono:

E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Segue l'assoluzione del sacerdote:
Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.
R/. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison.
R/. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison.
R/.**Kýrie, eléison.**

Colletta
Guarda, o Padre, il tuo popolo,
che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

O Dio, che chiami gli umili e i poveri
a entrare nel tuo regno di pace,
fa' germogliare tra noi la tua giustizia,
perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

Al termine della celebrazione eucaristica o dei primi vespri è possibile distribuire la luce attingendo dalla lampada accesa e servendosi di lumini. Insieme alla luce si distribuisce la preghiera recitata dal presidente nel rito del lucernario perché possa essere utilizzata per la preghiera personale o in famiglia.

P. Custodite la luce della testimonianza, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Invocazioni da utilizzarsi per le celebrazioni feriali

Benedetto colui che viene nel nome del Signore, benedetto il Regno che viene
R/. Ascoltaci Signore.
Aiutaci a rendere testimonianza alla tua luce.
R/. Ascoltaci Signore.
Insegnaci a essere voce che grida le esigenze del Regno.
R/. Ascoltaci Signore.
Accordaci di diminuire affinché Cristo cresca.
R/. Ascoltaci Signore.
Donaci di rallegrarci sempre in te.
R/. Ascoltaci Signore.
Ispiraci il desiderio di servirti nel prossimo.
R/. Ascoltaci Signore.

P. Signore Dio eterno che guidi la storia in questo mondo che passa, conferma la nostra vocazione e sostieni quelli che vegliano come sentinelle in attesa del tuo Figlio, il veniente nei secoli dei secoli. **Amen.**

4ª domenica di Avvento

20 dicembre

Il Rito del lucernario, nella celebrazione eucaristica, inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto o da un brano d'organo.

Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa.

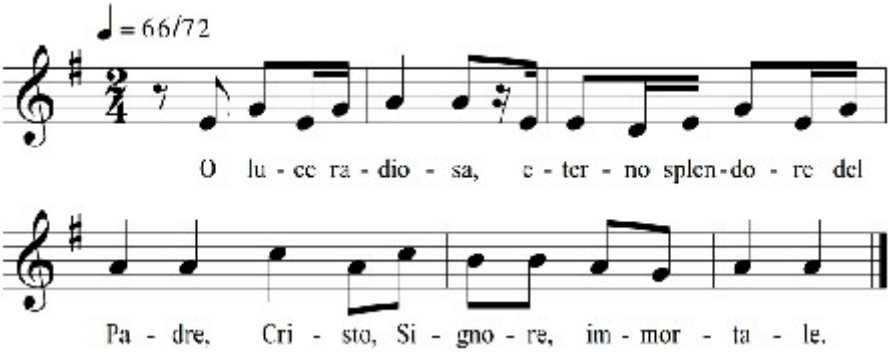
Giunto alla sede, il presidente inizia la celebrazione con il saluto liturgico.

L. La luce della promessa disperde le tenebre e annuncia la venuta del Cristo.
Signore se tu strappassi i cieli e scendessi
la terra esulterebbe davanti a te
la Sposa ormai è pronta
ti attende con la lampada accesa.

Durante il canto del ritornello si accende la prima luce d'Avvento e successivamente (se erano rimaste spente) le luci dell'altare, del presbiterio e dell'aula liturgica

Canto del ritornello

O luce radiosa,
eterno splendore del Padre
Cristo Signore immortale



P. Signore, creatore della luce, rendi i nostri cuori come lampade ardenti, affinché sappiamo attendere il Natale del tuo Figlio che nella sua povertà ci attira a te che sei l'Eterno nei secoli dei secoli. **Amen.**

Segue l'Atto penitenziale

Signore, tu sei il Dio che salva: vieni a visitarci e abbi pietà di noi.
R/. Signore pietà.
Cristo, tu sei il Dio con noi: vieni ad abitare la nostra terra e abbi pietà di noi.
R/. Cristo pietà.
Signore, tu sei il Figlio eterno del Padre: vieni a fare di noi i figli di Dio e abbi pietà di noi.
R/. Signore pietà.

Segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Colletta

Guarda, o Padre, il tuo popolo,
che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

O Dio, che chiami gli umili e i poveri
a entrare nel tuo regno di pace,
fa' germogliare tra noi la tua giustizia,
perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

Al termine della celebrazione eucaristica o dei primi vespri è possibile distribuire la luce attingendo dalla lampada accesa e servendosi di lumini. Insieme alla luce si distribuisce la preghiera recitata dal presidente nel rito del lucernario perché possa essere utilizzata per la preghiera personale o in famiglia.

P. Custodite la luce della testimonianza, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Invocazioni da utilizzarsi per le celebrazioni feriali

Risveglia, Signore, la tua potenza e vieni presto a salvarci.
R/. Vieni Signore non tardare!
Visita la nostra chiesa di Brescia: cammini sempre nella tua luce.
R/. Vieni Signore non tardare!
Abita le menti dei governanti: accendano luci di pace e riconciliazione.
R/. Vieni Signore non tardare!
Conforta il nostro vescovo Pierantonio, i presbiteri e i diaconi: diffondano la luce della tua presenza.
R/. Vieni Signore non tardare!
Accompagna il cammino dei giovani: accolgano il chiarore di un'alba sempre nuova.
R/. Vieni Signore non tardare!
Riscalda le solitudini degli ammalati e dei poveri: siano illuminati dalla nostra carità.
R/. Vieni Signore non tardare!
Converti i nostri cuori: risplendano per la tua venuta nella notte santa.
R/. Vieni Signore non tardare!

P. Signore Dio hai fatto della Vergine Maria la madre di tuo Figlio Gesù Cristo: concedi anche a noi di chiamarla beata per le meraviglie che hai compiuto in lei per amore nostro. Tu sei magnificato ora e nei secoli dei secoli. **Amen.**